



Durante la settimana precedente alla gita, le proiezioni meteo sono sempre state moderatamente negative, ma comunque molto variabili, mutevoli e non troppo tragiche. Ciò fa ben sperare, rispetto al fatto che poi ci sia una svolta positiva. Inoltre, il percorso scelto, sulla costa del golfo Paradiso a quote intermedie (Bogliasco-Sori-Recco-Camogli), garantisce più possibilità di riuscita. Il venerdì spicca la solita altalena di previsioni ed è necessario rimandare alla giornata di sabato (primo pomeriggio) la decisione finale. Verso le 13.30 del sabato, consultando i diversi canali meteo, le condizioni sembrano abbastanza sconfortanti... le speranze sembrano scarse, poche gocce previste, ma quasi tutti le danno per certe... nella serata di venerdì, si erano preparati due opzioni di messaggio: uno di conferma e l'altro di rinvio. Pare che il differimento sia inevitabile; poi un socio scrive un sms chiedendo quale sia la fermata del treno da utilizzare... Gli indugi sono rotti e il pendolo tende verso una parte. La scelta è quindi di provare, con l'invio della prima mail. Al limite, si annullerà all'ultimo... Domenica mattina è abbastanza nuvoloso, però con qualche minimo sprazzo di sereno; le speranze che almeno il primo tratto tra Bogliasco e Sori sia fattibile salgono e in maniera vertiginosa... Il treno passa con qualche minuto di ritardo e, finalmente, si scende a Bogliasco... il tempo tiene, c'è pure un po' di sole... la scommessa sembra pagare la relativa quota, la gita si farà..

#### Approfondimento VerdeAzzurro (ed. 2)

I diversi libretti verdi sul VerdeAzzurro del Centro Studi Unioncamere Liguri, con le copertine disegnate dall'artista *Oikonomoy*, sono di circa 35 anni fa, ma scritti talmente bene e con precisione, che, nonostante il tempo, permettono di sviluppare ancora oggi la gita. Originariamente, uscirono come allegato a "il Giornale" nel 1985, in 10 numeri. In seguito, dopo essere finiti nel circuito delle librerie, gli ultimi 4 furono unificati in un unico volume; qui la foto delle copertine:

<http://www.cralgalliera.altervista.org/DSCF7115D.jpg>

L'autore dei testi, *F. Rocchi*, ancora pochi anni fa, era iscritto ad un gruppo Coop dei camminatori... Personalmente, collaborando con la rivista della *Fie "Escursionismo"*, è capitato di riscrivere alcune tratte ed in particolare:

Nervi - Camogli: <http://www.cralgalliera.altervista.org/nervicamolgli.pdf>

Lavagna - Sestri Levante:

<http://www.cralgalliera.altervista.org/escursionismosett09.pdf>

Framura - Levanto: <http://www.cralgalliera.altervista.org/articoloescapr08.pdf>

Gli articoli (35 in tutto) usciti sulla rivista nazionale della Fie "Escursionismo" (Anni: 2002-2011; 2020-in produzione) a cura di *Maurizio LO CONTI*: <http://cralgalliera.altervista.org/articoliRivEsc.htm>

Dalla stazione di Bogliasco, si scende brevemente per il paese (via Mazzini) deviando a sinistra dalla farmacia e sbucando in via De Marchi fino all'Aurelia (così si



evita la galleria). Oltre il ponte stradale, si prende a destra la passerella che supera la rotabile (simboli Fie). Scelta via Favero,



Foto singole al link <http://www.cralgalliera.altervista.org/anno2021.htm> Info aggiuntive (mappe, pannelli, notizie, etc. q. p.) **solo per i soci iscritti alla Sez Esc Cral Galliera!**

Approfondimenti <http://www.cralgalliera.altervista.org/esc.htm> Foto gite e varie <http://www.cralgalliera.altervista.org/anno2020.htm> e <http://www.cralgalliera.altervista.org/altre2021.htm>

Accesso: Con il treno, scendendo alla fermata di Bogliasco (Ge). Pure il ritorno è con i mezzi pubblici.

Introduzione: Classico percorso per il periodo invernale, sospeso tra il verde della montagna e l'azzurro del mare...

Passeggiate in zona: <http://www.cralgalliera.altervista.org/DirettissimaSantaCroce020.pdf> - <http://www.cralgalliera.altervista.org/SoriCamogli019.pdf>





la creuza guadagna quota, un po' ripidamente, fino alla frazione di San Bernardo (260 m). Verso il monte Fasce, il tempo pare non promettere nulla di buono...



Le nuvole disegnano e favoriscono strane forme nel cielo e luci sull'acqua. Ci si alza, ancora brevemente, fino alla chiesa, dove è necessario deviare a destra.



La pedonale costeggia delle case e poi, tra gli ulivi, cala, tagliando la fiancata del monte che ospita l'edificio sacro di Santa Croce.



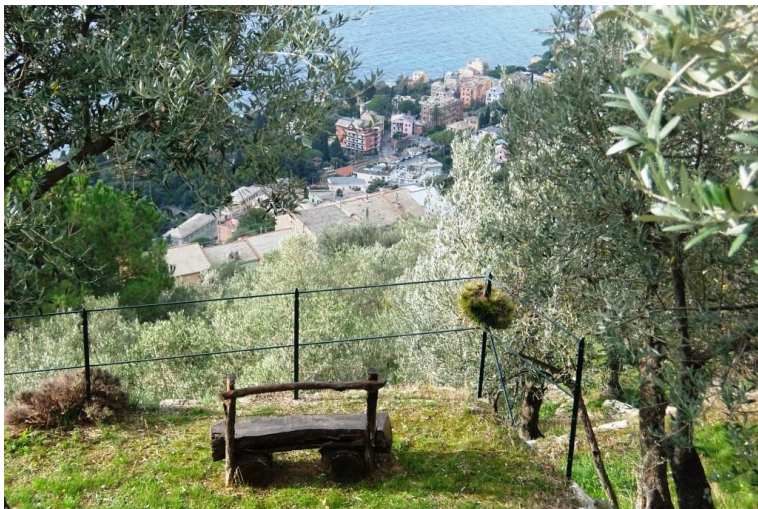
San Bernardo

*In sintesi.* disl. 250 mt - Dif. T - 5,5 km per circa 2h Tot. + tutte le pause x vedere i vari luoghi che si incontrano fino a Sori. Ritorno lungo l'Aurelia fino a Capolungo: +5,5 km per circa 1h30 + pausa a Bogliasco. Totale: 11 km per 3h30 e 300 m disl. Nemmeno una goccia d'acqua in giornata! Comodità percorrenza: ottima. Periodo migliore: dall'autunno alla primavera. Interesse giro: medio/alto. Tempo: accettabile, viste le previsioni, temperature molto piacevoli per la stagione autunnale





Lungo tutto il percorso, di tanto in tanto, si notano pure i contrassegni specifici del



Sentiero Liguria (30 tappe per 675 km di sentieri da Luni a Ventimiglia).



Sulla costa saltano all'occhio viste spettacolari



Bogliasco



Pieve Alta



La larga via continua fino al piazzale di San Michele di Pieve Alta (presa focaccia nel panificio). Si rasenta una proprietà dove il padron e si è divertito a costruire terrazzini in legno sopra e tra gli alberi... Da via Roma, ci si abbassa lambendo un centro sportivo (altri segnali Fie).

NB: Nel recente passato le figure geometriche Fie erano state variate, passando da via Priaruggia, mentre, ancora in precedenza, insistevano su via San Gaetano e Manin. Ora, invece, è stato ripristinato l'originario tracciato

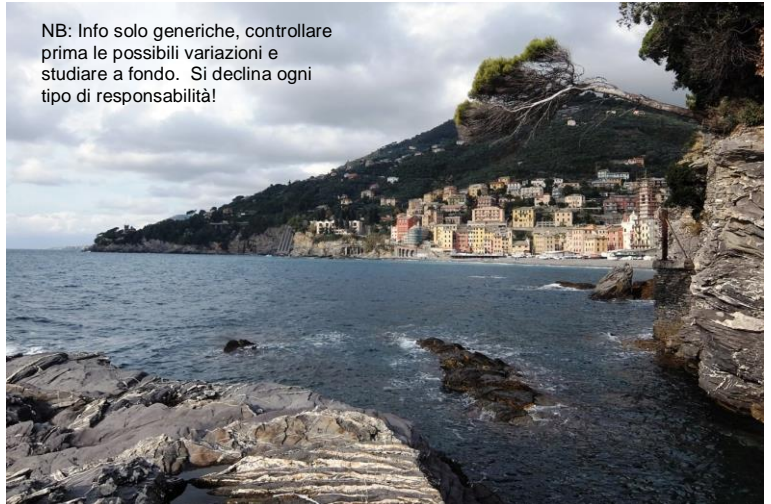




La discesa affronta via San Gaetano, sfiorando l'omonima cappelletta.



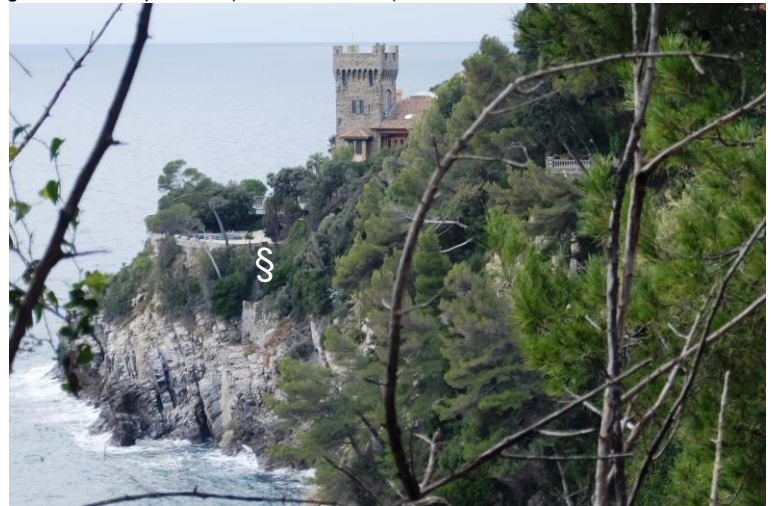
Perdendo quota, ecco via Manin da seguire a destra fino all'Aurelia (via 25 Aprile). Superato il viadotto, si piega a destra per la stazione di Sori. Il meteo sembra tenere, ma, in via prudenziale, è opportuno limitare il giro e non proseguire... Seguendo via Capo Pino (strada e scalette),



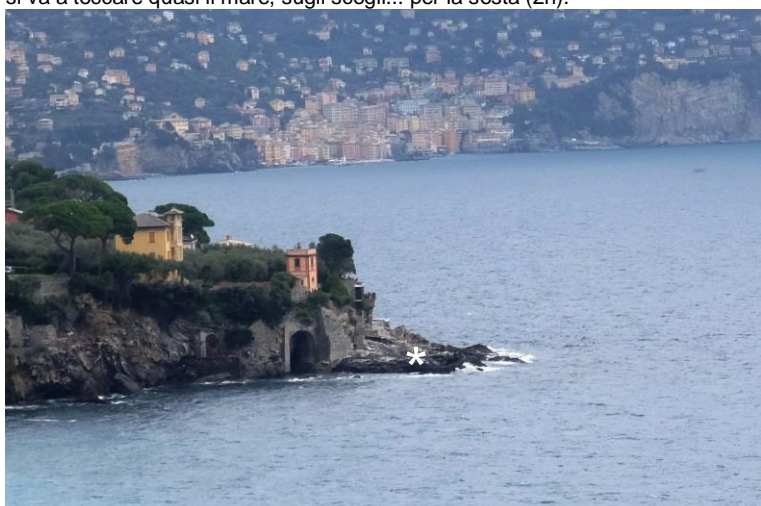
NB: Info solo generiche, controllare prima le possibili variazioni e studiare a fondo. Si declina ogni tipo di responsabilità!



si va a toccare quasi il mare, sugli scogli... per la sosta (2h).



(S) Piscina lungo il rientro!



Retrospectiva sulle rocce a mare (\*), dove ci si è fermati (sullo sfondo Camogli). Al ritorno, si insiste sull'Aurelia, assai poco trafficata dato l'orario (pausa da Bogliasco), e, dalla zona di Capolungo (1h30), si rientra in città con i bus. Solo dopo le 17h incomincia a piovare, anche forte...



Altra piscina!